



COMUNE DI INZAGO

Provincia di Milano

UFFICIO DEL SINDACO

Piazza Q. di Vona n. 3 - tel. 02/9543981 – fax 02/95310447

PIANO GENERALE DI SVILUPPO

2011 – 2016

Indice

| | | |
|-----------|--|-----------|
| 1 | PREMESSA | 4 |
| 2 | LA MISSION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO | 5 |
| 3 | SINTESI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE E DI GOVERNO | 6 |
| 3.1 | LA POLITICA | 6 |
| 3.2 | IL SISTEMA CITTA' | 6 |
| 3.3 | LO SVILUPPO DELLA CITTA' | 7 |
| 3.4 | CITTADINO E CITTA' AL CENTRO | 7 |
| 4 | LE SCELTE STRATEGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE | 8 |
| 4.1 | RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI TRADIZIONALI E SVILUPPO DI FONTI ALTERNATIVE | 8 |
| 4.2 | DIFESA DI LAVORO E WELFARE | 8 |
| 4.3 | VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E ARTISTICHE | 8 |
| 4.4 | DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA, DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE CONTINUA..... | 8 |
| 4.5 | ADOZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE RELATIVE ALLA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE ... | 9 |
| 5 | LINEE DI POLITICA GENERALE | 9 |
| 6 | LE POLITICHE DELLE ENTRATE | 10 |
| 6.1 | CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ED INIZIATIVE | 10 |
| 6.2 | PATRIMONIO | 10 |
| 6.3 | FINANZA ALTERNATIVA (PROJECT FINANCING – LEASING PUBBLICO) | 10 |
| 6.4 | ACCORDI DI PROGRAMMA | 11 |
| 6.5 | ONERI DI URBANIZZAZIONE | 11 |
| 6.6 | VENDITE IMMOBILIARI | 11 |
| 6.7 | LEVA FISCALE..... | 11 |
| 6.8 | SERVIZI OFFERTI DAL COMUNE | 11 |
| 6.9 | PREVISIONE DELLE ENTRATE DAL 2011 AL 2016 | 11 |
| 7 | LE POLITICHE DELLA SPESA | 13 |
| 7.1 | DIFESA DEL WELFARE, SVILUPPO SOSTENIBILE E AUTONOMIA FINANZIARIA | 13 |
| 7.2 | RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA | 13 |
| 7.3 | SVILUPPO DI SERVIZI SOVRACOMUNALI E CONTROLLO DI GESTIONE | 13 |
| 7.4 | SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE: | 14 |
| 7.5 | IL PATTO DI STABILITA' | 14 |
| 8 | OBIETTIVI DI MANDATO | 14 |
| 8.1 | INTERVENTI PUBBLICI STRATEGICI..... | 15 |
| 8.2 | OBIETTIVI DI PARTE CORRENTE E INVESTIMENTI | 18 |
| 8.2.1 | <i>Programmi</i> | 18 |
| 8.2.2 | PROGETTI PROGRAMMA N. 1 | 18 |
| 8.2.3 | PROGETTI PROGRAMMA N. 2 | 21 |
| 8.2.4 | PROGETTI PROGRAMMA N. 3 | 23 |
| 8.2.5 | PROGETTI PROGRAMMA N. 4 | 25 |
| 8.2.6 | PROGETTI PROGRAMMA N. 5 | 27 |
| 8.2.7 | PROGETTI PROGRAMMA N. 6 | 28 |
| 8.2.8 | PROGETTI PROGRAMMA N. 7 | 29 |
| 9 | VERIFICA SOSTENIBILITÀ DI BILANCIO | 31 |
| 10 | CONCLUSIONI | 32 |

Indice delle tabelle

| | |
|---|----|
| TABELLA 1 - ENTRATE..... | 12 |
| TABELLA 2 - INTERVENTI PUBBLICI STRATEGICI..... | 17 |
| TABELLA 3 - SPESE..... | 31 |
| TABELLA 4 - RIEPILOGO ENTRATE E SPESE | 31 |
| TABELLA 5 - INDEBITAMENTO | 32 |

1 PREMESSA

Il Piano Generale di Sviluppo (PGS) è un documento di pianificazione strategica che si inserisce in modo innovativo nella serie dei tradizionali strumenti di programmazione annuale e pluriennale del Comune (*Linee Programmatiche del Sindaco – Relazione Previsionale e Programmatica – Bilancio – Piano Esecutivo di Gestione*).

Il documento, citato dall'art. 165 comma 7 del TUEL, dall'art. 13 comma 3 del D. Lgs. 170/2006 richiamato e definito nelle "Finalità e postulati dei principi contabili degli Enti Locali" e nel "principio contabile n. 1 p. 13 per gli Enti locali" approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero, assume contenuti peculiari che permettono di inserirlo armonicamente nel quadro complessivo degli atti di programmazione andando a posizionarsi nella dimensione di strumento di collegamento tra le linee programmatiche per azioni e progetti e la Relazione Previsionale e Programmatica.

I principi contabili n. 1 affermano anche che *"Il Piano Generale di Sviluppo dell'ente deve essere deliberato dal Consiglio precedentemente al primo bilancio annuale del mandato con i relativi allegati, tra cui la relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale, e antecedentemente alla definizione in Giunta della programmazione triennale delle opere pubbliche."*

Il PGS è strutturato su alcuni punti fermi quali:

- il riferimento alle linee di programmazione strategica espresse nel programma di mandato e alle caratteristiche tecniche operative organizzative dell'ente;
- l'analisi del contesto, descrizione delle prospettive di breve, medio, lungo periodo secondo un modello di analisi economico-sociale e rappresentazione degli elementi della situazione del territorio;
- la *vision*: descrizione dei valori che l'ente intende fare propri nel periodo del mandato da intendersi come filosofia delle linee guida della pianificazione strategica;
- il quadro dei programmi di riferimento per la relazione previsionale e programmatica, contenuto concreto degli investimenti e delle opere pubbliche che si pensa di realizzare, indicazioni circa il loro costo in termini di spesa di investimento ed i riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni di mandato.

Il postulato n. 23 dei principi contabili afferma, infatti, che la *"corretta applicazione della funzione politico amministrativa risiede nel rispetto di un percorso che parte dal programma amministrativo del Sindaco, transita attraverso le linee programmatiche comunicate all'organo consiliare, trova esplicitazione nel Piano Generale di Sviluppo dell'Ente, da considerare quale programma di mandato, e infine si sostanzia nei documenti della programmazione, Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale, nella previsione del bilancio annuale e, infine, nello strumento di indirizzo gestionale, il piano esecutivo di gestione"*.

Lo statuto comunale all'art. 13 prevede il termine di 60 giorni dalla data di insediamento per la presentazione al Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico.

Il PGS deve essere adottato prima dell'inizio dell'iter di predisposizione del bilancio di previsione pluriennale in quanto quest'ultimo recepirà le volontà espresse nel PGS stesso.

2 LA MISSION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO

Il Piano Generale di Sviluppo può contribuire ad accrescere le occasioni di qualificazione del confronto politico, istituzionale e programmatico, aprendo una nuova sede di elaborazione strategica delle linee di attività dell'Ente e di sviluppo del territorio.

La scelta di giungere all'elaborazione del PGS va collocata nel contesto di una fase di forte cambiamento interno dell'Ente, espressamente mirata a sostenere la volontà dichiarata di ricoprire un ruolo centrale nella promozione dello sviluppo locale.

Dal punto di vista formale è l'atto di costruzione e condivisione del futuro di un territorio nel quale vengono esplicitati gli obiettivi che si vogliono raggiungere e le strategie che a tal fine si devono implementare attraverso lo sviluppo della sinergia tra pubblico e privato volta a garantire e accompagnare la realizzazione dei progetti e degli interventi "strategici".

Il Piano predispose le proposte di linee strategiche per lo sviluppo del territorio, e si costruisce attraverso un continuo processo di comunicazione, indirizzato e finalizzato a coinvolgere la molteplicità degli attori istituzionali, sociali, economici e culturali, che concorrono all'elaborazione delle linee strategiche di sviluppo proposte all'Amministrazione.

Per la predisposizione del PGS si sono approfondite le seguenti tematiche:

- le necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento di servizi che non richiedono investimenti;
- le possibilità di finanziamento con risorse correnti, oltre alle risorse già assegnate, nei limiti delle possibilità di espansione o di attivazione, nuovi servizi;
- la descrizione degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare, con specifico riferimento ai costi ed ai riflessi degli stessi sulla spesa corrente per ciascun anno del mandato;
- la disponibilità dei mezzi straordinari;
- la disponibilità in termini di indebitamento;
- il costo delle operazioni finanziarie e le possibilità di copertura;
- la compatibilità con le disposizioni del patto di stabilità interno e della normativa in continua evoluzione.

Il PGS, quindi, sviluppa la programmazione dell'azione amministrativa mantenendo la coerenza fra entrate e spesa stimando:

1) sul fronte della spesa:

- a) Le necessità finanziarie e strutturali per lo svolgimento dei servizi che non necessitano di investimenti;
- b) Le necessità finanziarie e strutturali per l'eventuale espansione dei servizi di cui sopra o per nuovi servizi;
- c) Gli investimenti e le opere pubbliche che si ritiene di realizzare nel corso del mandato, con il loro costo e i riflessi per quanto concerne la spesa corrente.

2) sul fronte delle entrate:

- a) Le disponibilità di mezzi finanziari ordinari e straordinari;
- b) Le disponibilità in termini d'indebitamento;
- c) Il costo delle operazioni finanziarie e le possibilità della loro copertura.

3) sul fronte macroeconomico:

- a) La compatibilità del sistema "entrate-spesa" con i vincoli imposti dal patto di stabilità interno e dalla normativa in genere.

Il Piano Generale di Sviluppo non è quindi uno strumento di previsione bensì di pianificazione e programmazione; questo lo rende necessariamente dinamico, affinché possa essere adattato ai mutamenti delle variabili ambientali che hanno contribuito alla sua definizione.

Questi cambiamenti sono da intendersi sia in termini di nuovi vincoli, ad esempio finanziari, ma anche di nuove esigenze ed opportunità che nel corso del mandato potrebbero emergere dalla città.

La verifica della continua congruità del piano stilato con le esigenze e le possibilità del Comune di Inzago è un passaggio fondamentale che la Giunta intende attuare con cadenza annuale.

A questa verifica consegue come risultato il piano triennale che, nel rispetto dell'impianto del PGS, apporta eventualmente quelle correzioni che l'analisi della situazione a breve potrebbe consigliare.

In aggiunta, le voci sia in termini di spesa che di entrate sono state stimate in maniera prudentiale e ciò lascia supporre che in mancanza di grossi eventi imprevisti siano possibili aggiustamenti vantaggiosi.

3 SINTESI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE E DI GOVERNO

3.1 LA POLITICA

Crediamo che la politica debba servire alle persone ed essere utile ai cittadini.

Siamo convinti che la politica, se fatta onestamente, con pazienza, costanza, gratuità e fermezza sia un bene inestimabile.

Crediamo in una politica che sia per qualcosa e non contro qualcuno, crediamo che ad Inzago il comune sia la casa di ogni cittadino perché riteniamo che il Sindaco è di tutti e non solo di chi lo ha eletto.

Ci impegniamo perciò in una politica che sappia superare il conflitto e sappia integrare le visioni degli altri, se queste rispondono all'interesse generale della città.

Crediamo che la politica, per operare scelte condivise e durature non possa prescindere dall'ascolto, dalla partecipazione, dalla mediazione per operare scelte possibilmente condivise.

Crediamo nell'unità nazionale e nel federalismo, inteso come autogoverno locale responsabile, parsimonioso, il più possibile autonomo, ma in rete con il resto del Paese e con i suoi bisogni reali, che fa partecipare i cittadini alle scelte fondamentali in vista di una politica più autentica e che ricerca, nel rispetto del patto con il cittadino, alleanze con i comuni vicini per un'idea più allargata di territorio e per una più efficace gestione dei servizi.

Autonomia e sensibilità sociale devono potersi coniugare in un Paese avanzato.

La propria sopravvivenza non può essere garantita a spese di realtà più deboli, ma deve includere altri bisogni in un criterio di giustizia e di reciproco rispetto delle regole.

3.2 IL SISTEMA CITTA'

Noi vediamo la nostra città come un sistema di persone e organismi sociali (associazioni, aziende, istituzioni...), bisogni, opportunità e interessi, componenti naturali e ambientali in costante relazione tra di loro.

L'ente locale deve favorire l'armonico raggiungimento degli obiettivi dei primi attraverso il riconoscimento, la valorizzazione o la soddisfazione dei secondi affinché l'intera comunità locale possa esprimersi al meglio, nella legalità ed in piena sicurezza, migliorare la qualità della propria

esistenza senza mettere in pericolo la natura e l'ambiente in cui l'uomo di Inzago e le sue attività sono inserite.

3.3 LO SVILUPPO DELLA CITTA'

Noi non crediamo nelle teorie della crescita illimitata bensì nell'idea della cultura del limite e quindi sosteniamo la sobrietà della spesa pubblica, il risparmio dell'energia, il ricorso alle forme di energia rinnovabile, il massimo contenimento nell'uso del suolo.

Ciò significa porre in essere azioni di controllo della spesa, sostenere lo sviluppo della "green economy" attraverso forme consortili e società partecipate, introdurre severi limiti all'ulteriore ingrandimento della città e lavorare piuttosto a migliorare l'esistente.

3.4 CITTADINO E CITTA' AL CENTRO

Vogliamo impegnarci per una politica che pone al centro il cittadino, con i suoi bisogni concreti e le forme di partecipazione democratica, e la città.

I servizi erogati dall'Ente devono tener conto della soddisfazione del bisogno per il quale è stato organizzato il servizio.

Orari degli uffici pubblici, rapporto relazionale tra dipendente pubblico e cittadino utente, capacità di ascolto, tempi di risposta, qualità della risposta sono tutti elementi che devono portare alla soddisfazione del cittadino e ad una città in costante miglioramento come vivibilità e qualità della vita.

Con queste premesse noi di fatto intendiamo stipulare un patto con i cittadini in cui ci assumiamo la responsabilità di metterci al loro servizio, in modo chiaro e trasparente, consapevoli che fare politica costa sacrificio e ci rende responsabili del destino comune della città.

E intendiamo prendere un impegno con la nostra città, che amiamo e che è bella.

La bellezza e la valorizzazione sono obiettivi da cui continueremo a farci ispirare nelle nostre azioni per conservare ciò che abbiamo ereditato come risorsa e per sviluppare armonicamente il nuovo.

4 LE SCELTE STRATEGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

4.1 RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI TRADIZIONALI E SVILUPPO DI FONTI ALTERNATIVE

Questa linea strategica sarà sostanzialmente individuata nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), prima concreta traduzione del Patto dei sindaci da noi firmato nel 2009.

Il Piano conterrà tutte le azioni che dovranno consentirci di arrivare al 2020 con un abbattimento della produzione di CO2 di almeno il 20% a far tempo dal 2005.

4.2 DIFESA DI LAVORO E WELFARE

In questa fase storica è una discriminante essere in prima linea nella difesa dello stato sociale con una politica che non si senta estranea ai destini del Paese.

I prossimi cinque anni saranno probabilmente ancora caratterizzati, dal persistere della crisi economica internazionale e da una ripresa contenuta.

E' una garanzia un'amministrazione che voglia governare i processi sul territorio, sia attiva nella difesa dei posti di lavoro, cerchi di creare le condizioni per ampliare l'offerta con la sua presenza ai tavoli d'area o laddove ci possano essere scelte che orientino la produzione o il destino del suo territorio e delle famiglie che lo abitano.

Occorre fornire servizi di qualità alle donne, alla famiglia ed ai bambini, agli anziani, ai diversamente abili ed agli immigrati.

4.3 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E ARTISTICHE

L'Expo 2015 potrà essere un'opportunità storica per Inzago se sviluppiamo il tema del turismo culturale e della ricettività e perseguiamo la valorizzazione del bello nella nostra città.

Questa possibilità dovrà essere utilizzata e coniugata con una serie di interventi e progetti che riguardano la cultura, la valorizzazione del patrimonio artistico e lo sviluppo di una attrattività turistica che possa continuare oltre l'EXPO.

4.4 DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA, DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE CONTINUA

Crediamo fortemente alla cultura come essenziale alla crescita democratica, al benessere e allo sviluppo delle potenzialità di una città, dei suoi cittadini e dei giovani.

La cultura è per noi speranza per un rinascimento, per migliorare saperi e acquisire abilità in grado di competere con i cambiamenti culturali, sociali e tecnologici che ci sollecitano e che ci sfidano quotidianamente.

La scuola, provata dai pesanti tagli governativi, non va lasciata sola e va sostenuta con la massima attenzione e dedizione.

4.5 ADOZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE RELATIVE ALLA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

E' necessario attrezzare l'amministrazione pubblica e la città con sistemi di comunicazione ed informazione tecnologicamente avanzati (fibre ottiche, rete wireless) così da garantire il massimo della conoscenza nel minor tempo possibile ed al minimo costo.

5 LINEE DI POLITICA GENERALE

RICERCA

di soluzioni che alleggeriscano la stretta economica dell'ente, anche a livello sovracomunale con il contributo in idee e risorse di più comuni per l'erogazione di servizi in modo congiunto e per il reperimento di risorse, soluzioni creative ed imprenditoriali che favoriscano l'autonomia economica dell'ente.

UTILITA'

Occorre puntare sull'utilità della politica, sul fatto che le azioni politiche debbano essere prima di tutto utili ai cittadini e alla città.

OBIETTIVI REALIZZABILI

L'analisi necessaria per la definizione di soluzioni ai problemi deve partire dai bisogni e definire le prospettive di intervento correlandole alle reali possibilità economiche dell'ente.

Gli obiettivi devono essere efficaci, raggiungibili e supportati da una macchina organizzativa efficiente ed efficace.

Gli uffici devono essere disponibili con i cittadini ed in grado di gestire le richieste con competenza poiché ciò che è rilevante è la soddisfazione dei cittadini per il risultato e gli uffici devono accettare che esso sia più importante del procedimento.

MODERNIZZAZIONE

La cultura del limite e della sostenibilità sono alla base della sobrietà della spesa pubblica, del risparmio di energie e di suolo e della politica del rigore che eviti sprechi e cattivo uso delle risorse economiche ed umane per ottenere il miglioramento dell'efficienza comunale, per tendere alla soddisfazione del cittadino e riconoscere così la sua centralità nella macchina organizzativa comunale

6 LE POLITICHE DELLE ENTRATE

Il Piano Generale di Sviluppo è formulato prevedendo la sostenibilità economica, nel periodo considerato, delle scelte programmate dall'Amministrazione.

Si deve, pertanto, operare sia sul versante delle entrate per far sì che direzione politica e struttura lavorino per trovare e applicare tutti gli strumenti ammessi dalla legge per incrementare le risorse finanziarie, sia sul versante delle spese per monitorare le spese correnti e programmare quelle di investimento.

Dal punto di vista finanziario il contesto in cui i comuni sono stati costretti a operare negli ultimi anni e nel quale dovranno amministrare nei prossimi è stato e sarà molto critico a causa della carenza di risorse disponibili.

I pesanti tagli progressivamente effettuati in questi anni ai trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni ai comuni, le regole del patto di stabilità non possono che incidere pesantemente sulle scelte amministrative degli enti locali.

Anche a seguito della crisi economica e finanziaria i tagli dei trasferimenti investono tutti i settori; inoltre non vi sono settori in ambito comunale che al momento possano contare su risorse aggiuntive rispetto al passato. Bene che vada le entrate del nostro comune rimangano inalterate rispetto agli anni precedenti fatti salvi i benefici effetti che ci si aspetta dagli impianti fotovoltaici.

Questo in un contesto nel quale in alcuni settori i bisogni dei cittadini sono in aumento con la conseguente richiesta di nuovi servizi comunali.

6.1 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ED INIZIATIVE

Si intende continuare nella ricerca sistematica di risorse finanziarie messe a disposizione dalla legislazione nazionale, regionale ed europea, potenziando la funzione di osservatorio e di monitoraggio delle opportunità finanziarie offerte dai vari soggetti pubblici, sfruttando appieno le offerte dei vari bandi e ricercando sinergie con i soggetti privati anche attraverso strumenti quali le sponsorizzazioni, le contribuzioni finalizzate e simili.

6.2 PATRIMONIO

Va sviluppata, ottimizzata e razionalizzata la capacità produttiva del patrimonio comunale in linea con quella del mercato privato.

La questione investe anche le società partecipate e i consorzi sulla cui gestione si intende svolgere un'attenta vigilanza, volta al contenimento delle spese ed all'incremento degli utili, in modo da assicurare agli utenti la qualità dei servizi e consentire al Comune di poter disporre di maggiori entrate.

6.3 FINANZA ALTERNATIVA (project financing – leasing pubblico)

Si valutano tutte le possibilità offerte dalla normativa in tema di *project financing*, con convenzioni con privati ed Enti per la realizzazione di infrastrutture con recupero dell'investimento sul canone d'uso, e in tema di *leasing pubblico*, a finanziamento di acquisti di beni e per la realizzazione di opere pubbliche.

6.4 ACCORDI DI PROGRAMMA

Va ricercato ogni accordo di programma con Regione, Provincia, Camera di Commercio, Fondazioni bancarie volto alla realizzazione di opere di comune interesse e di iniziative socioculturali per la città. Il Comune deve sviluppare tutti i servizi verso enti terzi che consentono, mediante convenzioni e accordi di programma, di acquisire entrate finalizzate alla riduzione dei costi per l'Ente.

6.5 ONERI DI URBANIZZAZIONE

Gli introiti da concessioni edilizie si prevedono sostanzialmente in linea con la situazione attuale per effetto della edificabilità prevista dai PL fatti propri anche dal PGT vigente. Vanno comunque costantemente monitorati in quanto molto legati all'andamento della situazione economica generale.

6.6 VENDITE IMMOBILIARI

Si procederà con la vendita degli immobili non funzionali alle strategie dell'Ente e di cui lo stesso ancora dispone o disporrà a seguito delle nuove opere che si andranno a realizzare nel corso del mandato.

Nell'ambito delle perequazioni e di altri strumenti urbanistici attuativi si valuteranno l'opportunità e la fattibilità degli stessi nel rispetto della salvaguardia del territorio comunale.

6.7 LEVA FISCALE

Si proseguirà con l'attività di controllo e regolarizzazione sia dell'ICI sia della TIA.

Si valuteranno attentamente possibili differenziazioni fiscali per incentivare l'utilizzo di abitazioni non occupate e per premiare coloro che sono più sensibili al riciclaggio dei rifiuti.

Ci si convenzionerà infine con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione fiscale.

6.8 SERVIZI OFFERTI DAL COMUNE

La tariffe dei servizi a domanda individuale, rivolti cioè a specifiche categorie di utenza, saranno costantemente adeguate al costo della vita ed in alcuni casi, previa verifica dei relativi centri di costo, aggiornate, per permettere una graduale maggiore e più equa copertura dei costi di gestione dei servizi stessi.

6.9 PREVISIONE DELLE ENTRATE DAL 2011 AL 2016

Le entrate sono stimate in modo prudenziale.

E' previsto un moderato calo delle entrate tributarie per effetto della situazione economica sfavorevole in parte compensata da edificabilità residuale e dall'attività di controllo e regolarizzazione sia per ICI che per la TIA.

I trasferimenti statali sono in diminuzione per effetto della normativa in vigore e della sua continua evoluzione.

La costante crescita delle entrate extratributarie è dovuta all'allineamento alla spesa per i servizi alla persona.

| | TIT. | ENTRATA (in migliaia di €) | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|----------------|------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | 0 | AVANZO DI AMMIN. | | | | | | |
| CORRENTI | 1 | TRIBUTARIE | 3.099,00 | 3.079,00 | 3.079,00 | 4.400,00 | 4.400,00 | 4.400,00 |
| | 2 | CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI | 1.471,00 | 1.471,00 | 1.471,00 | 170,00 | 170,00 | 170,00 |
| | 3 | EXTRATRIBUTARIE | 4.021,00 | 3.997,00 | 3.997,00 | 3.900,00 | 3.900,00 | 3.900,00 |
| CONTO CAPITALE | 4 | ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE | 2.600,00 | 880,00 | 880,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| | 5 | ACCENSIONI DI PRESTITI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 6 | SERVIZI CONTO TERZI | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| | | TOTALE ENTRATE | 12.191,00 | 10.427,00 | 10.427,00 | 10.470,00 | 10.470,00 | 10.470,00 |

Tabella 1 - Entrate

L'aumento degli importi del Titolo 1 nel quinquennio è legato alla diminuzione degli stessi al Titolo 2 in quanto, in base all'introduzione del federalismo fiscale, i trasferimenti statali, finora allocati al Titolo 2, devono essere compresi nel Titolo 1.

Circa il Titolo 5, in base alla legislazione attualmente vigente il nostro comune potrebbe indebitarsi fino al 25% della sommatoria dei primi tre titoli delle entrate relative al penultimo esercizio consuntivato. Oggi noi potremmo pertanto accendere mutui fino a circa 3 milioni di euro.

Invece la capacità di indebitamento attuale e prevista nel quinquennio è complessivamente solo del 0,25%!

I motivi del mancato ricorso ai mutui sono sostanzialmente due:

- il netto ricavo del mutuo non incide sul calcolo del Patto di stabilità come entrata mentre, al contrario, vi incidono, come uscita, le quote interesse e quindi l'impegno da rispettare sarebbe maggiore;
- il nostro comune ha in giacenza presso la Tesoreria dello Stato un Fondo di cassa di circa 10 milioni di euro che, a causa dei vincoli relativi al debito pubblico, non possiamo toccare.

7 LE POLITICHE DELLA SPESA

A fronte delle esigenze di incrementare le entrate l'obiettivo dell'Amministrazione è anche di monitorare e contenere la spesa corrente.

7.1 DIFESA DEL WELFARE, SVILUPPO SOSTENIBILE E AUTONOMIA FINANZIARIA

La nostra scelta di fondo è che le risorse devono difendere principalmente il welfare, devono inoltre essere orientate allo sviluppo economico sostenibile ed alla autonomia finanziaria dell'ente.

Per raggiungere questi obiettivi bisogna evitare di illudersi che tutto si possa risolvere in un aumento della pressione fiscale sui cittadini attraverso le tasse di scopo, ma bisogna ulteriormente migliorare il controllo su eventuali sprechi e favorire soluzioni in sinergia con altri partner per sviluppare nuove forme di entrata.

7.2 RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

E' necessario evitare politiche sperequative con un controllo sulla spesa che possa portare a perseguire in maniera ottimale gli obiettivi dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia della spesa stessa.

Al fine di razionalizzare la spesa pubblica si dovranno vagliare per alcuni servizi sia la possibilità d'intensificare o creare rapporti di collaborazione tra comuni per ottimizzare le risorse e creare sinergie sia la sostenibilità di una esternalizzazione di essi.

7.3 SVILUPPO DI SERVIZI SOVRACOMUNALI E CONTROLLO DI GESTIONE

Bisogna ragionare in termini di sovracomunalità concependo la città all'interno di un territorio più vasto.

Si deve inoltre perseguire una politica economica-finanziaria ispirata a criteri di giustizia.

Una politica che sia in grado di amministrare il proprio patrimonio, anche con scelte di alienazione per quella parte che è antieconomico tenere e che sappia eliminare ogni spreco.

Inoltre è necessario pensare a possibilità di risparmio; in questo senso la scelta di dotarsi di impianti fotovoltaici potrà sicuramente portare benefici in termini di risparmio di costi energetici per gli edifici comunali.

L'amministrazione comunale deve quindi avere la capacità di programmare la propria attività, di controllarla e di attuare risparmi di spesa attraverso l'eliminazione degli sprechi e la creazione di sinergie.

Per attuare tale politica è necessario continuare a perseguire una politica di rafforzamento dell'organizzazione della macchina amministrativa comunale che possa attuare in pienezza lo strumento del controllo di gestione.

Solo con l'attuazione di questo strumento l'Amministrazione sarà infatti in grado di gestire e controllare al meglio il proprio bilancio e le proprie politiche finanziarie.

7.4 SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE:

Occorre continuare con una politica di monitoraggio della spesa di funzionamento dell'Ente con l'obiettivo di individuare gli sprechi e introdurre nuove formule di gestione per migliorarne l'efficienza. Bisogna cercare di conseguire economie tramite la revisione dei contratti di fornitura di beni e servizi in essere, anche, su base territoriale, tramite la gestione convenzionata sovracomunale degli acquisti. Occorre incentivare l'attività di progettazione interna compatibilmente con le potenzialità professionali esistenti, ricorrendo a collaborazioni esterne solo laddove l'Ente non disponga di professionalità specifiche.

7.5 IL PATTO DI STABILITA'

Volontà dell'Amministrazione è di rispettare gli obiettivi posti dal patto di stabilità attraverso un attento e costante monitoraggio della spesa e degli impegni secondo la normativa in vigore e quella che sarà disposta nel corso del mandato.

La volubilità normativa proprio a tal riguardo può comportare delle incertezze nell'attuazione del PGS nel corso del quinquennio.

8 OBIETTIVI DI MANDATO

Per rendere misurabili e comprensibili gli obiettivi generali di mandato è utile dividerli per:

- interventi strategici che l'Amministrazione vuole realizzare nel corso del quinquennio,
- azioni di potenziamento e di sviluppo dei servizi correnti,
- altri interventi e investimenti che si vogliono attuare.

La struttura di base del Piano è quindi formata da quelle iniziative che per importanza in termini di spesa o di impatto sulla città, come scuole o impianti sportivi, non riguardano solo un singolo servizio o funzione, ma coinvolgono l'intera struttura.

Questi interventi, raccolti sotto il nome di "Interventi pubblici strategici", stanno alla base di tutto il programma di mandato.

A fianco delle opere pubbliche strategiche si collocano gli altri interventi di investimento che, per le loro dimensioni o caratteristiche, consentono una gestione più elastica, possono essere cioè anticipati o posticipati a seconda delle necessità del momento.

Questi interventi non sono meno importanti ma consentono una pianificazione di più breve termine, definibili nel piano triennale o, per le minori, nel bilancio annuale.

In modo trasversale a questi due elementi strutturali del PGS si collocano gli interventi di parte corrente, intesi come attivazione di nuovi servizi o modifica o potenziamento degli attuali.

Come per quelli, è semplice assegnare questi progetti ad una funzione, poiché per loro stessa natura, benché condivisi, vengono sviluppati e monitorati dagli Assessori in virtù delle deleghe ricevute dal Sindaco.

L'impatto economico degli obiettivi di parte corrente e di investimento si esprime in termini aggregati nell'intero mandato ed è ridistribuito tra i vari programmi.

Queste opere non strategiche verranno realizzate in base alle disponibilità di ogni assessorato, naturalmente l'attuazione è soggetta alla Legge Finanziaria e al Patto di Stabilità.

La valutazione strategica del PGS è fatta utilizzando indicatori che misurano il livello di raggiungimento degli obiettivi.

Tale valutazione è ripetuta ogni anno, a fine esercizio, e potrà condurre ad aggiustamenti della programmazione esposta nel presente Piano in relazione a situazioni impreviste e/o imprevedibili e/o ai caratteri del momento storico-sociale-economico e culturale che si sta attraversando.

Gli importi delle opere sono prudenziali e potranno subire delle modificazioni a seguito della stesura dei singoli piani di fattibilità in occasione dell'approvazione del bilancio pluriennale di riferimento.

8.1 INTERVENTI PUBBLICI STRATEGICI

Le iniziative esposte di seguito sono state oggetto di attenta analisi dell'Amministrazione per definirne la priorità rispetto ad altri numerosi interventi necessari per il buon mantenimento del patrimonio comunale e per lo sviluppo della città, considerando ai fini delle scelte anche l'obiettivo del miglioramento della "qualità della vita".

Si sono dovuti considerare i vincoli posti dalle normative in vigore (indebitamento, patto stabilità, etc.) nonché la limitatezza delle risorse economiche.

Nel corso del mandato elettorale, al realizzarsi di maggiori e nuove entrate, si provvederà a dar corso a quegli interventi che l'Amministrazione pur ritenendo importanti, al momento ha dovuto porre in secondo piano per puri motivi economici.

| INTERVENTI PUBBLICI STRATEGICI | FINANZ. CONSERVATI A RESIDUO | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|---|--------------------------------|--|--|--|--|--|
| PLIS Alto Martesana | | | Importi da concordare con altri comuni | Importi da concordare con altri comuni | Importi da concordare con altri comuni | Importi da concordare con altri comuni | Importi da concordare con altri comuni |
| Valorizzazione del reticolo idrico minore | | | | | 100.000,00 | 150.000,00 | |
| Cogestione aree a verde pubblico | | Costo zero | Costo zero | Costo zero | Costo zero | Costo zero | Costo zero |
| Progetto "Martesana terra d'acque e di delizie" (area Martesana e affreschi villa Piola) | 150.000,00 Cofinanziato da Fond. Cariplo | | | | | | |
| Orti sociali | | Finanziato da Systema Ambiente | Finanziato da Systema Ambien | | | | |
| Nuova destinazione mercato settimanale e programmazione mercato rionale al villaggio | | | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |

| Progetto di monitoraggio dell'area vasta | | Cofinanziato da Comuni Adda-Martesana | Cofinanziato da Comuni Adda-Martesana | Cofinanziato da Comuni Adda-Martesana | Cofinanziato da Comuni Adda-Martesana | Cofinanziato da Comuni Adda-Martesana | Cofinanziato da Comuni Adda-Martesana |
|---|--------------|---------------------------------------|---|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| Implementazione raccolta differenziata | | | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Monitoraggio discariche cascina Redenta | | Finanziato da Systema Ambiente | Finanziato da Systema Ambiente | Finanziato da Systema Ambiente | Finanziato da Systema Ambiente | Finanziato da Systema Ambiente | Finanziato da Systema Ambiente |
| Piano d' Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) | | Finanziato da B.E.I. | Finanziato da B.E.I. | Finanziato da B.E.I. | Finanziato da B.E.I. | Finanziato da B.E.I. | Finanziato da B.E.I. |
| Progetto pilota risparmio energetico edifici comunali | | Finanziato da B.E.I. | Finanziato da B.E.I. | | | | |
| Progetto Adotta un pannello | | | Project Financing | | | | |
| Azioni legate al Piano Urbano del Traffico | | | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Arredo urbano | 30.000,00 | 30.000,00 | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Sviluppo sicurezza per l'utenza debole | | | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Completamento realizzazione e avvio della gestione nuova Scuola materna del Villaggio | 1.011.000,00 | | | | | | |
| Ampliamento scuole primarie Fabio Filzi | 1.080.000,00 | | | | | | |
| Ampliamento e riqualificazione area cimiteriale | | 500.000,00 | | | | | |
| Prolungamento Cassanese da Trecella a Cassano d'Adda | | A carico Provincia | | | | | |
| Rotatoria di cascina Ravella | | | 200.000 a ns. carico. Cofinanziato da Provincia | | | | |
| Piste ciclabili e ciclo-pedonali | | | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Manutenzione del patrimonio pubblico: - case | 42.000,00 | 150.000,00 | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Manutenzione del patrimonio pubblico: -scuole | 140.000,00 | 150.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Manutenzione del patrimonio pubblico: -impianti sportivi | 128.000,00 | 100.000,00 | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Manutenzione del patrimonio pubblico: -parchi | 130.000,00 | 150.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Manutenzione straordinaria strade | 970.000,00 | 500.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| Acquisizione e ammodernamento rete pubblica illuminazione Enelsole | | | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Realizzazione allacciamento impianto fibre ottiche | | A carico Provincia | | | | | |

| | | | | | | | |
|---|------------|----------------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Distretto Diffuso del commercio e interventi relativi | | | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Rete di videosorveglianza | 360.000,00 | | | | | | |
| Realizzazione vasca volano per contenimento Torrente Trobbia | 290.000,00 | A carico Consorzio Est Villorosi | | | | | |
| Introduzione soluzioni telematiche per alcuni servizi | | 40.000,00 | | | | | |
| Esternalizzazione gestione di servizi (es.: Farmacia comunale,...) | | | | | | | |
| Rilancio progetto Pedibus | | | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Adeguamenti normativi edifici pubblici e Ospedale Marchesi | | | | | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Coordinamento e controllo opere pubbliche legate ai P.L. (riqualificazione SS11 a ovest, ponte pedonale sul naviglio, sottopasso SS11, rotonda verso Cassano d'Adda, strade e parcheggi di PL, riqualificazione via Marchesi) | 46.500,00 | Cofinanziate dagli operatori | Cofinanziate dagli operatori | | | | |
| Riqualificazione di via Filiberto | | | | | 100.000 | 200.000 | 200.000 |
| Audit energetico per l'edificio della Fondazione Marchesi | | | In base alla disponibilità | | | | |
| Interventi per garantire risparmio energetico presso Fondazione Marchesi | | | Vedi P.A.E.S. | | | | |
| Interventi a sostegno delle famiglie per la crisi e per le politiche attive del lavoro | | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Mantenimento della partecipazione al Sistema Bibliotecario Nord Est | | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità | In base alla disponibilità |
| Valorizzazione Complessiva del ruolo di Fondazione Marchesi nell' Area vasta | | | | | | | |

Tabella 2 - Interventi pubblici strategici

8.2 OBIETTIVI DI PARTE CORRENTE E INVESTIMENTI

8.2.1 Programmi

| | |
|---|--------------------------------|
| 1 | AMMINISTRAZIONE GENERALE |
| 2 | GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA |
| 3 | AREA TECNICA |
| 4 | SERVIZI ALLA PERSONA |
| 5 | AREA ENTRATE |
| 6 | LEGALITA' E SICUREZZA |
| 7 | GOVERNANCE E SUPPORTO |

8.2.2 PROGETTI PROGRAMMA N. 1

Amministrazione generale, cultura e sport

Mission

Consolidamento dei servizi che già si erogano e sviluppo di progettualità nuove, originali, sostenibili, condivise nei vari ambiti seguiti.

| Affari generali, informazione e partecipazione | Periodo |
|--|---------|
| mantenimento ed implementazione del sito web, anche in riferimento alle direttive emanate ed alla attivazione dell'Albo on line | mandato |
| Garantire il supporto operativo a tutte le attività istituzionali dell'Ente | mandato |
| potenziamento dei servizi di ascolto ed orientativi esistenti (URP, Informagiovani, sportello stranieri) e introduzione di nuovi servizi simili (genitori e famiglia, donne). | mandato |
| sviluppo di tecnologie e strumenti che favoriscano l'informazione puntuale e continua (news letters, blog...) | mandato |
| periodica redazione del Notiziario comunale e di eventuali numeri unici su temi specifici | mandato |
| Sulla scorta dell'esperienza del comitato di quartiere del Villaggio vanno facilitate forme di partecipazione popolare alla vita della città e va perseguita una politica di coinvolgimento basata altresì sull'istituzione di "tavoli" e gruppi di progetto che favoriscano la partecipazione dei soggetti coinvolti su temi specifici. | mandato |

| Politiche del personale | Periodo |
|--|---------|
| definizione della contrattazione integrativa decentrata, relativamente alla parte normativa | mandato |
| Revisione organigramma per rispondere a: <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione del federalismo fiscale - necessità di dover esternalizzare alcuni servizi - necessità di aumentare il ruolo di controllo nei confronti di partner esterni - necessità di migliorare il senso di appartenenza alla stessa squadra | 2011 |
| Introduzione di un Piano dei tempi e degli orari che renda più favorevole l'accesso agli uffici da parte dei cittadini | 2011 |
| Introduzione di un approccio da sportello polifunzionale per facilitare il ruolo di servizio per i cittadini tipico della pubblica amministrazione | 2012 |
| Introduzione di strumenti tecnologici tali da permettere la soddisfazione di alcune necessità via internet. | 2011 |
| Garantire la necessaria continua formazione del personale | mandato |

| Politiche della cultura e del turismo | Periodo |
|--|---------|
| Valorizzazione del patrimonio storico e ambientale; proseguirà la collaborazione con l'Associazione studi storici attraverso <ul style="list-style-type: none"> - la ricerca storica, anche con la catalogazione di archivi storici familiari - la realizzazione di convegni di studi - la realizzazione di pubblicazioni - la promozione del turismo culturale. | mandato |
| Si proseguirà con l'installazione della cartellonistica descrittiva degli edifici e dei luoghi di interesse storico | 2011 |
| prosecuzione del progetto per il recupero e la valorizzazione di archivi familiari locali | 2011 |
| accordi di gemellaggio con Comuni Italiani di altre Regioni. | 2012 |
| Realizzazione di corsi e percorsi culturali (lingue straniere, Università del sapere, scuola di musica, ecc..). Realizzazione di calendari di iniziative. Sostegno a proposte innovative provenienti dal mondo delle associazioni. | mandato |
| L'adesione al Polo Martesana sarà costantemente monitorata per raggiungere l'obiettivo di consentire, oltre alla realizzazione di specifiche iniziative culturali, progettazioni di portata sovracomunale anche finalizzate alla partecipazione a bandi per l'ottenimento di contributi | mandato |
| Continuerà l'azione di sostegno e stimolo delle Associazione Locali individuando forme di collaborazione e patrocini specifici | mandato |
| Si conferma la realizzazione del calendario mensile delle iniziative promosse a Inzago | mandato |

| | |
|--|---------|
| Biblioteca civica: <ul style="list-style-type: none"> - consolidamento dei servizi e delle proposte di promozione al libro - Sviluppo della sezione multimediale e sua promozione - Presentazione e divulgazione Biblioteca digitale - Progetto “Nati per leggere” in collaborazione con i pediatri locali - Conferma della partecipazione al Sistema Bibliotecario Milano Est Iniziative di promozione al libro e alla lettura in particolare verso le fasce più deboli | mandato |
| programma di acquisto di attrezzature per la cultura, indispensabili alla realizzazione di iniziative | mandato |
| Rilancio del Centro Culturale De Andrè attraverso la ricerca (con bando ad evidenza pubblica) di un soggetto competente in grado di gestirne la custodia/portineria e al quale sarà dato in affidamento un locale ad uso cafeteria, inteso come ulteriore luogo di socializzazione e di incontro per i frequentatori del centro stesso. | 2011 |
| Adeguamento dello spazio auditorium alle reali richieste/necessità di fruizione emerse in questi anni | mandato |
| Valorizzazione e sviluppo della storica Sagra e festa patronale, riconosciuta da Provincia di Milano e Regione Lombardia. | mandato |

| Politiche dello sport | Periodo |
|--|---------|
| stimolare occasioni di collegamento e di progetti tra le società sportive. | mandato |
| In sinergia con le associazioni sportive presenti sul territorio saranno promosse attività di promozione dello sport, rivolte a tutti i cittadini nelle diverse fasi della vita. | mandato |
| Riproposizione annuale della giornata “Sport in Piazza” con contestuale pubblicazione di un opuscolo che contiene tutte le informazioni relative al mondo sportivo locale | mandato |
| Iniziative di promozione dello sport rivolte in particolare ai giovani e alle scuole, oltre al proseguimento delle diverse tipologie di corsi del benessere. | mandato |
| Collaborazione con l’Assessorato allo Sport della Provincia di Milano sia per quanto riguarda patrocini e sostegni sia per l’eventuale organizzazione di corsi in collaborazione con il CONI | mandato |
| Mantenimento di una qualità adeguata degli impianti e riqualificazione delle palestre di via Besana e della scuola elementare del villaggio. | mandato |
| Continuo monitoraggio dei bisogni e delle potenzialità relative allo sport a Inzago, elementi indispensabili per consentire una adeguata programmazione. | mandato |
| Concordare una soluzione con l’Istituto Bellisario e la Provincia di Milano per la fruizione della palestra da parte di gruppi sportivi non scolastici | 2012 |

| Istruzione e formazione | Periodo |
|---|---------|
| Attivazione della nuova scuola dell'infanzia al Villaggio residenziale: programmazione ed organizzazione di tutti i servizi e strutture indispensabili per il funzionamento della scuola, comprese le attrezzature didattiche | 2011 |
| <u>Mensa</u> : per questo servizio è fondamentale l'interazione con la Commissione mensa, al fine di garantire un ottimale livello dello stesso. | Mandato |
| <u>Trasporto</u> : Tale servizio potrà essere oggetto di riorganizzazione sia per il servizio previsto per la scuola dell'infanzia del villaggio che per il numero globale degli iscritti. | mandato |
| <u>Servizi di sostegno ai diversamente abili e di post e pre scuola</u> : particolare importanza sarà data all'azione di coordinamento degli interventi realizzati in ambito scolastico con quelli effettuati come assistenza domiciliare. Per i servizi di pre e dopo scuola gli stessi saranno garantiti sia alle scuole dell'infanzia che alla scuola primaria, con l'obiettivo di ottimizzare sia gli spazi che le risorse da destinare. | mandato |
| <u>Servizio di sportello di ascolto</u> continuerà l'attivazione per le scuole dell'Istituto comprensivo | mandato |
| <u>Aldo Moro</u> : è previsto un sostegno economico alla scuola dell'infanzia paritaria che eroga un buon servizio utile alla comunità | mandato |
| <u>Centro Estivo</u> : Si ribadisce l'importanza di garantire la finalità educativa del servizio tra le linee di indirizzo per l'affidamento e la stesura delle modalità di controllo del servizio stesso. | mandato |
| <u>Interventi formativi e informativi</u> : verranno realizzati in collaborazione con enti ed associazioni operanti sul territorio | mandato |
| <u>Compiti al pomeriggio e scuola di Italiano per adulti</u> . Proseguirà l'intesa con cooperative sociali locali per realizzare corsi di italiano a più livelli e il servizio dei compiti post scolastico. | mandato |
| Rivisitazione del progetto PEDIBUS | 2012 |

8.2.3 PROGETTI PROGRAMMA N. 2

Gestione economico finanziaria

| |
|--|
| <p>Mission</p> <p>Attuare politiche di bilancio che consentano di garantire e migliorare il livello dei servizi, realizzando un corretto controllo dei costi perseguendo in prospettiva una maggior trasparenza di gestione, in particolar modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare la velocità di riscossione delle entrate, per trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi, - aumentare la velocità di gestione della spesa corrente, riducendo i tempi fra gli impegni di spesa, la liquidazione, l'ordinazione e il pagamento. |
|--|

| Obiettivi generali | Periodo |
|---|---------|
| Costante aggiornamento sulle manovre di finanza pubblica in modo da impostare gli atti di programmazione e di gestione nel miglior modo possibile secondo le condizioni date dal legislatore | mandato |
| Coordinamento costante dei soggetti dell'amministrazione preposti alla programmazione e alla gestione delle entrate e delle spese attraverso dialogo, interazione, indicazioni e valutazioni. | mandato |

| Patto di stabilità interno | Periodo |
|---|---------|
| Obiettivo prioritario resta il rispetto del patto di stabilità interno. Assumono molta rilevanza le previsioni in termini di cassa, i monitoraggi sul patto di stabilità e i controlli sugli accertamenti e sugli impegni | mandato |

| Gestione diretta attività finanziarie e contabili | Periodo |
|---|---------|
| Gestione diretta di tutte le attività finanziarie e contabili, con una particolare attenzione per: - verifica delle previsioni di entrata e di spesa avanzate dai vari servizi ai fini della iscrizione nel bilancio annuale e pluriennale. - ruolo attivo nella tenuta ed aggiornamento degli inventari. | mandato |

| Servizio di Farmacia comunale | Periodo |
|---|-----------------------------|
| La gestione della farmacia è affidata ad un reparto organizzativo composto da tre persone. Oltre ai compiti ordinari il servizio si avvale delle prestazioni di farmacisti liberi professionisti con lo scopo di curare meglio il rapporto personale con la clientela e raggiungere determinati obiettivi di fatturato. | Fino alla esternalizzazione |
| Esternalizzazione della gestione della Farmacia con affidamento in house providing | 2012 |

8.2.4 PROGETTI PROGRAMMA N. 3

Area tecnica

| |
|--|
| <p>Mission</p> <p>L'area tecnica continuerà a fornire alla cittadinanza i servizi inerenti tutte le attività edili, produttive, di tutela dell'ambiente e dell'ecologia; all'ufficio compete la pianificazione e gestione LL.PP. manutenzioni infrastrutture e immobili comunali oltre che all'ecologia e le problematiche legate alla discarica.</p> <p>L'ufficio Tecnico gestisce anche i contratti dei servizi produttivi che riguardano la distribuzione idrica, del metano, la raccolta dei rifiuti e il sistema informativo comunale.</p> |
|--|

| Conservazione del patrimonio pubblico | Periodo |
|---|---------|
| continua opera di conservazione del patrimonio, punto irrinunciabile nella gestione del paese, nella convinzione che il mantenimento del bene pubblico migliora la qualità dell'abitare, con evidenti riflessi anche nel campo sociale ed economico | mandato |
| Acquisizione rete di illuminazione pubblica Enelsole | mandato |

| Lavori pubblici | Periodo |
|--|---------|
| completamento scuola materna | 2011 |
| Ampliamento della scuola elementare di Via Brambilla, comprensivo della realizzazione di una nuova centrale termica al servizio della scuola elementare e della palestra. | mandato |
| adeguamenti normativi Ospedale Marchesi e edifici pubblici | mandato |
| ampliamento del cimitero comunale con la costruzione di nuovi loculi e tombe di famiglia, previo adeguamento degli strumenti urbanistici | 2012 |
| coordinamento delle opere pubbliche realizzate dai privati nei Piani Attuativi convenzionati (avvio riqualificazione SS.11 nel tratto a ovest del paese, ponte pedonale sul Naviglio e sottopasso SS.11, rotonda verso Cassano d'Adda, parcheggi, verde e nuove strade di P.L.). | mandato |
| manutenzione strade e patrimonio pubblico (contratto aperto di manutenzione per asfaltature e sistemazioni varie) | mandato |
| rifacimento di via Filiberto | mandato |
| riqualificazione della Via Marchesi, attraverso il coinvolgimento di soggetti privati cointeressati alla sistemazione della via. | 2012 |
| ordinaria manutenzione degli immobili e degli impianti sportivi | mandato |
| restauro degli affreschi del palazzo comunale previo finanziamento attraverso il bando Cariplo | 2012 |
| apparecchiature specifiche per il controllo dei consumi dei singoli spazi del Centro Culturale De Andrè | 2012 |
| Realizzazione rotatoria della cascina Ravella | mandato |
| Realizzazione orti sociali | mandato |

| | |
|--|---------|
| Nuova destinazione mercato settimanale | mandato |
|--|---------|

| Strumenti urbanistici | Periodo |
|---|---------|
| Approvazione del nuovo Piano Urbano del Traffico e del catasto strade | 2011 |
| Realizzazione azioni previste dal P.U.T. | mandato |
| Adozione e approvazione del nuovo piano di zonizzazione acustica di tutto il comune, adeguato in base alle previsioni del PGT | 2011 |
| Adozione e approvazione del reticolo minore con la normativa tecnica e definizione delle fasce di rispetto | 2011 |

| Servizi | Periodo |
|--|---------|
| Verrà garantito il mantenimento dei livelli di gestione dei servizi e delle procedure | mandato |
| Nel corso degli anni il nostro comune ha aderito a diverse società partecipando al relativo capitale e conferendovi servizi (es. COGESER, IDRA, CEM....). Nei confronti di queste società è nostro intendimento di proseguire nel doppio ruolo di dare concreti obiettivi utili per la nostra comunità e soprattutto di sviluppare il controllo sul raggiungimento degli stessi, ma anche sul rispetto dei livelli di servizio nei confronti degli utenti nostri concittadini (controllo analogo e controllo di qualità). | mandato |
| Saranno potenziate le azioni di controllo sugli interventi edilizi e sul territorio in generale. | mandato |
| Sarà garantita la partecipazione a tutte le iniziative a livello sovracomunale, in particolare continueremo a supportare servizi efficienti ed efficaci anche in rete con il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) di Gorgonzola. | mandato |
| Incentivazione delle ristrutturazioni del patrimonio privato esistente in alternativa a nuove costruzioni. | mandato |

| Alienazioni di patrimonio | Periodo |
|---|---------|
| Alienazione dei diritti volumetrici derivanti dal P.L.3 | 2011 |
| Alienazione del lotto rimanente della Casa del Popolo | 2011 |

| Ambiente | Periodo |
|---|---------|
| Realizzazione e sviluppo del PLIS Alto Martesana per favorire produzioni biologiche, attività di accompagnamento dell'attività agricola come bed and breakfast, agriturismo, vendita di prodotti locali, mercato contadino (farmer's market)... | mandato |

| | |
|--|---------|
| Si potranno anche studiare ipotesi di attività di produzione di energia da prodotti di scarto dell'agricoltura, considerandone però attentamente l'impatto ambientale. | |
| Impianto di nuove alberature nelle aree pubbliche. | mandato |
| Intervento di riqualificazione dell'area verde lungo l'alzaia del naviglio a est del territorio comunale (Progetto Martesana terra d'acqua e di delizie) | 2012 |
| Cogestione di aree a verde pubblico | mandato |
| Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) ed interventi correlati | mandato |
| Progetto pilota risparmio energetico edifici comunali | 2012 |
| Progetto Adotta un pannello | 2012 |
| Monitoraggio discariche di cascina Redenta | mandato |
| Realizzazione piste ciclabili e ciclopedonali | mandato |
| Attivazione potenzialità impianto fibre ottiche | 2011 |
| Partecipazione al progetto sovra comunale di monitoraggio epidemiologico dell'area vasta (Adda-Martesana) | mandato |

8.2.5 PROGETTI PROGRAMMA N. 4

Servizi alla persona

| |
|--|
| <p>Mission</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento dell'esistente (Assistenza Domiciliare, Tutela Minori, Assistenza ai Disabili e agli Anziani, Integrazione degli Stranieri, politiche giovanili) - Attenzione alla soddisfazione degli utenti . - Ottimizzazione delle risorse anche attraverso la gestione sovracomunale di alcuni servizi. - Implementazione di politiche attive del lavoro. |
|--|

| Politiche giovanili | Periodo |
|---|---------|
| valorizzazione del Servizio Informagiovani attraverso una progettazione concordata e adeguata alla specificità della nostra comunità e del nostro territorio. | mandato |

| | |
|--|---------|
| Partecipazione alla consulta provinciale delle politiche giovanili e al tavolo relativo nel Piano di Zona per costituire un "Network Informagiovani" in tutta l'area di competenza dello stesso | mandato |
| Realizzazione di corsi creativi fatti da giovani per i giovani, azioni di prevenzione che si svolgono direttamente nei luoghi frequentati dai giovani stessi, collaborazione con le istituzioni scolastiche. | Mandato |
| Sostegno e sviluppo del Forum locale per le politiche giovanili | Mandato |

| Servizi alla persona | Periodo |
|--|---------|
| mantenimento e consolidamento di tutti i servizi esistenti (Assistenza Domiciliare, Tutela Minori, Assistenza ai Disabili e agli Anziani, Integrazione degli Stranieri). | mandato |
| ASSISTENZA: continuerà l'applicazione del Regolamento per l'assegnazione di contributi e misure varie urgenti in favore di nuclei familiari in situazioni di disagio correlato alla crisi economica | mandato |
| ASSISTENZA: erogazione di contributi economici generici | mandato |
| ASSISTENZA - PDZ 5: progetto di gestione associata di alcuni servizi | |
| ASSISTENZA: sostegno alla domiciliarità di persone non autosufficienti iniziata con i buoni sociali, proseguita con gli incentivi alla regolarizzazione del lavoro di cura e introduzione del nuovo Regolamento per l'erogazione di titoli sociali per la permanenza a domicilio di persone non autosufficienti. | 2011 |
| ANZIANI: sostenere sia la Fondazione Marchesi sia il Centro Anziani e studiare la possibilità di istituire un forum permanente sulle problematiche della terza età. | mandato |
| ANZIANI: continuare nella valorizzazione della Fondazione Marchesi, interlocutore privilegiato e risorsa strategica per la gestione di servizi nel campo sanitario ed assistenziale con particolare attenzione allo sviluppo del Centro Diurno Integrato. | mandato |
| ANZIANI: sostenere e valorizzare la presenza del Centro Diurno Anziani e di altre aggregazioni sociali di pensionati con potenzialità rispetto alla collaborazione costruttiva e socialmente utile. | Mandato |
| DIVERSAMENTE ABILI: E' assicurato il nostro impegno per mantenere fondi a garanzia del massimo supporto ai cittadini diversamente abili nelle varie fasi della loro esistenza (assistenza scolastica, mobilità protetta). | Mandato |
| DIVERSAMENTE ABILI: promozione dell'imprenditorialità del terzo settore e controllo di qualità del servizio. | mandato |
| STRANIERI: continuare e migliorare i servizi dello sportello di ascolto, curato da un'organizzazione no profit di italiani e stranieri, e attivare altre associazioni locali ai compiti di ascolto, di mediazione culturale e di scuola di lingua italiana garantendo agli stranieri una ordinata integrazione nel nostro sistema di vita. | mandato |

| Gestione dell'asilo nido | Periodo |
|--|---------|
| Continuazione del progetto di accoglienza di un bambino disabile | mandato |
| Prosecuzione della convenzione con i Padri Somaschi per l'accoglimento di due bimbi ospiti di Casa Silene | mandato |
| Interventi per arredi/elettrodomestici a sostituzione / integrazione di quelli già esistenti | mandato |
| convenzione ed intese educative con servizi di nido privato locale per soddisfare la richiesta di famiglie in lista d'attesa | mandato |

| Politiche del lavoro | Periodo |
|---|---------|
| L'impegno maggiore dovrà rivolgersi alla difesa e allo sviluppo per il lavoro soprattutto dei giovani, delle donne e della fascia matura espulsa dalla produzione anche con progetti sovracomunali (AFOL e Tavolo per le politiche attive del lavoro) riguardanti borse lavoro e corsi di formazione per la riconversione . | mandato |
| Occorre essere presenti attivamente nei momenti di crisi delle aziende locali con atteggiamento costruttivo aiutando i lavoratori e le aziende ad uscire dalle difficoltà ed esercitando tutto il proprio ruolo istituzionale nei confronti di Regione, sindacati, aziende, agenzie di formazione. | mandato |
| Garantire la propria presenza nell'AFOL Milano est per sviluppare un ruolo attivo con gli attori economici e finanziari, con altri comuni della Martesana ed essere presenti con controlli efficaci sul territorio. | mandato |

8.2.6 PROGETTI PROGRAMMA N. 5

Area entrate

| |
|---|
| <p>Mission Consolidamento dell'attività tributaria locale in particolare sulle procedure relative alla TIA per il raggiungimento dell'equità tributaria in generale. Finalità prioritaria da conseguire è il mantenimento delle attività e degli standard dell'ufficio demografici e l'attenzione al cittadino-utente mediante lo snellimento delle procedure e la chiarezza nei rapporti di assistenza negli adempimenti. Garantire il regolare svolgimento degli eventi elettorali e di statistica.</p> |
|---|

| Servizio entrate tributarie | Periodo |
|---|---------|
| acquisire e rendere "operative" le nuove normative in relazione alla TIA (Tariffa di Igiene Ambientale) al fine di adeguare le procedure finalizzate a garantire la corretta emissione della tariffa; | 2011 |
| garantire l'aggiornamento costante della banca dati TIA e dello sportello al cittadino TIA. | mandato |
| sistemazione della banca dati ICI e dello "sportello I.C.I. al cittadino". | 2011 |
| Garantire i livelli di gestione dei servizi e delle procedure non inclusi in specifici obiettivi di miglioramento | mandato |

| Servizio catasto | Periodo |
|------------------|---------|
|------------------|---------|

| | |
|--|---------|
| attività di primo filtro rispetto alle richieste del cittadino circa la situazione catastale (verifica proprietà e controllo visure). I cittadini vengono poi indirizzati al Polo catastale decentrato di Gorgonzola per la sistemazioni di eventuali anomalie riscontrate | mandato |
| Collaborazione con il Centro Servizi Sovracomunale di Gorgonzola ed attuazione delle scelte effettuate dalla conferenza dei Sindaci in materia di catasto, tributi e demografici. | mandato |

| Servizio alloggi | Periodo |
|---|---------|
| Alloggi E.R.P.: gestione dei bandi e delle graduatorie di assegnazione, dei cambi alloggi, nonché le attività di riscossione dei canoni di locazione e gestione delle spese degli alloggi comunali. Controllo/verifica della permanenza dei requisiti idonei al mantenimento di titolarità di alloggio pubblico. Attività di relazione con l'amministratore esterno incaricato per la gestione degli alloggi comunali. Aggiornamento costante del programma della Regione Lombardia con i dati degli immobili comunali e dei condomini | mandato |
| ALTRI IMMOBILI COMUNALI: gestione delle assegnazioni degli immobili comunali a privati e/o ad associazioni, stipula dei contratti e loro registrazione, emissione di eventuali affitti e spese se dovute. Creazione di un anagrafe di tali immobili al fine di meglio organizzare/finalizzare il patrimonio del comune. | mandato |

| Servizi demografici | Periodo |
|--|---------|
| Mantenimento degli standard necessari a garantire il corretto svolgimento di tutti gli adempimenti normativi previsti e per garantire il maggior riguardo possibile alle necessità del pubblico. | mandato |
| Assicurare il corretto svolgimento del censimento della popolazione | 2011 |

8.2.7 PROGETTI PROGRAMMA N. 6

Legalità e sicurezza

| |
|---|
| <p>Missione Legalità e sicurezza sono le due facce della stessa medaglia: non c'è infatti sicurezza senza rispetto della legalità e viceversa non c'è reale legalità in assenza di sicurezza. Occorre quindi lavorare in modo sistematico perché i concetti di legalità siano sempre più fatti propri dai cittadini che percepiscono la sicurezza come un diritto primario e una componente indispensabile della qualità della vita.</p> |
|---|

| Polizia locale | Periodo |
|---|-----------|
| Formazione e addestramento del personale per migliorare lo sviluppo delle capacità di percezione, di osservazione, di attenzione, di ascolto e di pronto intervento oltre che aggiornamento sulle norme vigenti e applicative | mandato |
| Vigilanza in materia edilizia e ambientale, in collaborazione anche con l'UTC, al fine di prevenire e reprimere eventuali abusi e controlli sulla sicurezza nei cantieri | 2011 |
| pattugliamenti serali anche con progetti sovracomunali | mandato |
| Aumentare la visibilità del servizio e il contatto degli operatori con la popolazione, in modo particolare nei quartieri periferici | mandato |
| Attività mirate, di natura preventiva, rivolte al potenziamento delle condizioni di sicurezza urbana, anche tramite l'azione congiunta con le altre forze di Polizia e le Associazioni di volontariato presenti sul territorio, mettendo in atto misure per tutelare la sicurezza dei cittadini | mandato |
| Educazione e promozione delle norme che regolano la vita sociale e l'educazione stradale nelle scuole di tutti i gradi | mandato |
| Proseguimento dell'opera di rifacimento della segnaletica orizzontale, manutenzione e messa a norma della segnaletica verticale | mandato |
| Implementazione del progetto relativo ai parcheggi a pagamento nel centro abitato per ottimizzare le soste dei veicoli sul territorio | 2011 |
| Implementazione impianto di videosorveglianza con controllo centralizzato | 2011-2012 |
| Approvazione regolamento comunale polizia urbana e aggiornamento alle novità legislative del piano del commercio su aree pubbliche | 2011 |

| Protezione civile | Periodo |
|---|---------|
| Dovrà essere garantita e sviluppata la funzione di Protezione Civile nei suoi raccordi con la struttura sovra comunale (Com18) perché sia sempre più in grado di gestire eventuali emergenze come previsto dal Piano di Sicurezza comunale. | mandato |
| Sistemazione in nuova sede | 2011 |

| Ufficio diritti degli animali | Periodo |
|---|---------|
| Implementazione del servizio, apertura dello sportello anche al villaggio residenziale, realizzazione di campagne informative e divulgative sui temi che di volta in volta si renderanno necessari. | mandato |

8.2.8 PROGETTI PROGRAMMA N. 7

Staff di governance e supporto

Missione

Compito principale è la definizione, l'avvio e l'implementazione di un ambiente di controllo di gestione generale così da permettere una vera governance agli Amministratori. Inoltre l'ufficio farà da supporto ai vari Settori sia nella gestione di progetti strategici sia nel ruolo di supporto legale, assicurativo e contrattuale.

| Governance | Periodo |
|---|---------|
| Controllo di gestione | mandato |
| Controllo avanzamento obiettivi strategici e programma di mandato | mandato |
| Rendicontazione sociale | mandato |

| Supporto | Periodo |
|--|---------|
| Progetti speciali a rilevanza strategica (Albo dei fornitori, ecc.) | Mandato |
| Consulenza interna di primo livello per problemi di carattere legale, contrattuali e assicurativi. | Mandato |
| Monitoraggio continuo delle opportunità di contributi e finanziamenti di progetti. | Mandato |

| Commercio | Periodo |
|---|---------|
| Partecipazione alla costituzione del Distretto Diffuso del Commercio, a livello sovra comunale. | 2011 |
| promuovere la collaborazione tra Amministrazione e Associazioni di categoria anche attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro congiunto. | 2011 |
| Incentivare la spesa ad Inzago attraverso aperture straordinarie dei negozi e una miglior organizzazione dell'arredo urbano e della viabilità supportata da percorsi pedonali interni alla città. | mandato |

9 VERIFICA SOSTENIBILITÀ DI BILANCIO

TABELLA SPESA

| in migliaia di euro | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| SPESA CORRENTE | 8.538,00 | 8.512,00 | 8.510,00 | 8.470,00 | 8.470,00 | 8.470,00 |
| RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI | 53,00 | 35,00 | 37,00 | 0 | 0 | 0 |
| SPESA INVESTIMENTO FISSA | 980,00 | 430,00 | 430,00 | 500,00 | 450,00 | 450,00 |
| SPESA INVESTIMENTO DA PGS | 1.620,00 | 450,00 | 450,00 | 500,00 | 650,00 | 500,00 |
| SERVIZI CONTO TERZI | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| TOTALE | 12.191,00 | 10.427,00 | 10.427,00 | 10.470,00 | 10.470,00 | 10.470,00 |

Tabella 3 - Spese

La *Spesa di investimento fissa* riguarda la manutenzione straordinaria del patrimonio e delle strade non inclusa nel Piano Triennale delle opere pubbliche ma, fino al 2013, è allineata al Bilancio Triennale vigente mentre per gli anni a seguire è una stima.

I *Servizi conto terzi* sono ritenute erariali, fiscali, previdenziali al personale, ritenute fiscali per lavoro autonomo, depositi cauzionali, servizio economato ed altri servizi per conto terzi che devono essere uguali sia in entrata che in uscita.

TABELLA RIEPILOGO ENTRATE E SPESA PREVISTA NEL QUINQUENNIO

| in migliaia di euro | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|-----------|
| TOTALE ENTRATA | 12.191,00 | 10.427,00 | 10.427,00 | 10.470,00 | 10.470,000 | 10.470,00 |
| TOTALE SPESA | 12.191,00 | 10.427,00 | 10.427,00 | 10.470,00 | 10.470,00 | 10.470,00 |

Tabella 4 - Riepilogo entrate e spese

| INDEBITAMENTO | | | | | | |
|----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| in migliaia di euro | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
| | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Tabella 5 - Indebitamento

10 CONCLUSIONI

Concludendo, dunque, la nostra visione di Inzago del prossimo futuro passa attraverso tutte quelle opportunità che la città saprà cogliere, pur in questo impegnativo momento storico, attraverso scelte ispirate anche da un clima di concreta collaborazione fra le istituzioni, a prescindere dal loro colore politico.

A tal riguardo il Comune sta facendo, e continuerà a fare, la sua parte, avendo chiari gli obiettivi da raggiungere in un'ottica di sviluppo sostenibile.

IL SINDACO

GLI ASSESSORI